

Sabato 24 Settembre 2022 – Pagina “ABRUZZO ECONOMIA”



GLI ARTICOLI  
DELLO STUDIO  
PER “IL CENTRO”

**CONTENZIOSO**

**SUPERBONUS 110%**

**ECCO QUALI RISCHI SI CORRONO**



STUDIO LEGALE TRIBUTARIO TORCELLO  
fa parte del Network

**WIN&CONSULTING**  
network - european business & wine solutions



## EDILIZIA E RISPARMIO ENERGETICO

# Superbonus 110% e contenziosi Ecco quali rischi si corrono

di Davide Torcello  
e Giovanna Bratti\*

Il "Superbonus 110%" non smette di ingegnere - e preoccupare - gli italiani. I giorni che stanno vivendo, infatti, si rivelano assai consueti: non solo per la competizione elettorale ormai prossima, ma anche per il fermento che interessa l'esteso ambito del cd. bonus edilit. In proposito, avevamo già scritto di recente in altra sede, postando attenzione ad alcune delle principali novità che stavano affacciandosi sul palcoscenico del "Superbonus 110%", con un occhio di riguardo al relativo contenzioso tributario e noni che, da qui a breve, potrebbe ragionevolmente deflagrare.

Per quanto riguarda l'attività di controllo che verrà posta in essere, nei tempi a venire, dagli organi a ciò deputati, giova innanzitutto rammentare come le prossime mosse dell'Agenzia delle Entrate, in punto di controllo sulla regolarità della fruizione del "Superbonus 110%" (e, più in generale, del cd. bonus edilit), saranno orientate dal "Piano Integrale di Attività e Organizzazione 2022 - 2024" (nd. P.I.A.O.).

Come scritto alle pagg. 47 - 48, in riferimento agli "Obiettivi - Potenziale i controlli fiscali e postulare l'efficacia dell'attività di ricezione", sono previste, quali "Azioni", "Controlli su crediti d'imposta e agevolazioni nonché sospensione preventiva delle deleghe F24 con conseguenti sulla base di indicatori di rischio predefiniti e successivo scavo delle deleghe a seguito di controlli degli Uffici nei 30 giorni di blocco delle cessioni dei crediti da bonus edilit". Va pure sottolineato che, analogamente, si è mossa in questa direzione la "Convenzione Triennale per gli esercizi 2022 - 2024"



Gli avvocati Davide Torcello e Giovanna Bratti

stipulata tra MeF, A.E. ed ADEK.

Del resto, a riprova del fatto che si prospettano "tempi di passione" per i fruitori del "Superbonus 110%" (e, più in generale, per coloro i quali hanno operato, in veste di protagonisti, nelle diverse fasi di nascita e circolazione dei crediti fiscali in questione), basta rammentare quanto indicato dalla Circolare del Comando Generale della Guardia di Finanza del 25.8.u.a. (n. 0242974/2022) poi riportato dalla stampa specializzata. Per il merito di quest'ultima, la GdF ha fornito indicazioni ai propri reparti operativi; ciò in relazione al recepimento delle novità introdotte dall'art. 40 - quater del D.L. n. 73/2022, al fine dell'effettuazione dei controlli in materia di emissione dei crediti d'imposta, in ogni modo, afforzato rapidamente l'aspetto del "contenzioso", e soprattutto concentrarsi anche sulle novità maggiormente significative dal punto di vista "tecnico-operativo", dato che anch'esse potrebbero avere - o si possono avanzare - un forte impatto nel contenzioso che verrà.

Di assoluto rilievo si è rivelata l'approvazione del "Decreto Anti-bis" (conversione del D. L. n. 115/2022, ancora in attesa di pubblicazione in G.U.); cri-

stallizzato il 2019 u.s., dopo settimane di intenso dibattito parlamentare. All'art. 33 - ter (modificativo dell'art. 121 c. 6 del D.L. n. 34/2020), nel tentativo di sbloccare la cessione dei crediti dai bonus edilit ormai incagliata da mesi, si è registrato il riconoscimento della responsabilità solidale del cesionario esclusivamente in caso di dolo o colpa grave. Si tratta, in via di estrema sintesi, di una limitazione dell'ipotesi di responsabilità oggettiva che avrebbe visto i cesionari rischiare di vedersi additati, quali "complici", in caso di eventuali frodi (nonostante i controlli attuati). Per le cessioni di crediti compiute prima del 21.11.2021, affine di applicare il regime della responsabilità solidale del cesionario "limitata" al dolo ed alla colpa grave, sarà richiesto al cedente (psiché di vero da banca, istituto di credito, intermediario finanziario, società di gruppo bancario, associazione; ed uno coincidente con il fornitore); di produrre il visto di conformità, l'asserzione e l'attestazione di cui all'art. 121 c. 1 ter del D.L. n. 34/2020: reponendo tale documentazione "ora per allora".

Va tuttavia osservato come il concetto stesso di "colpa grave" andrà concretamente correlato

» Sono previsti controlli da parte dell'Agenzia delle Entrate sulla regolarità della fruizione del finanziamento statale

- non senza difficoltà - a quanto statuito dall'A.E. con la Circolare n. 23/E/2022 del 23.8. u.s.; con particolare alle luci dei test da effettuare per vagliare la diligenza "specifica" del cesionario. Peraltro, ulteriori problemi potrebbero sorgere dallo stesso necessario a recuperare la documentazione (visi di conformità, asseverazioni ed attestazioni) relativa alle pratiche gestite ante 21.11.2021; ciò nell'interesse del beneficiario della "limitazione alla colpa grave".

In conclusione, ricordiamo anche le indicazioni recentemente fornite dalla "Commissione di monitoraggio" insediata presso il Consiglio superiore dei lavori pubblici; alla luce delle quali è stato chiarito che, per provare il rispetto della soglia del fatidico 30% dei lavori completati su edifici unifamiliari ed unità indipendenti entro il 30.9 p.v. (e poi godere pienamente di conseguenza, dell'approvazione spontanea), risulta necessario ottenere alla dichiarazione del direttore dei lavori apposita documentazione. Quest'ultima (coincidente con Sal, Libretto delle Misure, bolle, fatture, fotografie, ecc.), dovrà essere unita a suffragare l'azienda dichiarante; ed abbinata all'utilizzo della data certa, al fine della trasmissione al committente ed all'impresa.

\*Studio Iguis  
tributarjo Torcello

processi da realizzarsi attraverso una maggiore digitalizzazione oltre all'adeguamento dei modelli di servizio alla clientela e alla valorizzazione del capitale umano. Prevede anche iniziative a sostegno della cultura e per i giovani. «Il Piano industriale», dichiara l'amministratore delegato Piero Luigi Montani, «definisce una nuova fase di sviluppo del Gruppo Iper Banca, facendo leva sui ragguardevoli risultati raggiunti oggi in termini di miglioramento del posizionamento competitivo,

redditività e qualità del credito. L'utile netto atteso al 2025, pari a circa 800 milioni di euro, sarà raggiunto rafforzando il nostro modello di banca multi-specialista. Circa le tematiche di sostenibilità, già ampiamente integrate nel modello di business, abbiamo identificato azioni concrete in termini di riduzione degli impatti ambientali e supporto ai clienti nella transizione ecologica. Infine, attenzione a inclusione, gestione delle diversità e frange più deboli della società».



# Luciano Ciancarella

## Tutto a noleggio anche solo per un giorno

MACCHINE  
MOVIMENTO  
TERRA



GTI

General Tractor Italia



CAT

CARRELLI  
ELEVATORI



CARRELLI ELEVATORI • SOLLEVAMENTO E PIATTAFORME AEREE • MACCHINE PER IL TRASPORTO  
ENERGIA • ACCESSORI PER L'EDILIZIA • RICAMBI • FIERE ED EVENTI

Via R. Volpe, 50 - Zona Industriale Monticchio - L'Aquila Tel. 0862.445053